



Concessione n° 09

N.A.P. n.190 /2013 COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

**CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA**

**O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA**

**V SETTORE URBANISTICA E**

**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**IL DIRIGENTE**

Vista la domanda di concessione edilizia presentata, in data 29/10/2013 Prot. n.54850 N.A.P. 190/2013, dalla sig.ra Milazzo Dorotea Maria, nata ad Alcamo (TP) il 10/08/1960 ed ivi residente in via Casale n.15/P.3, C.F. MLZ DTM 60M50 A176M; Visto il progetto redatto dal geom. Liborio Calvaruso, avente ad oggetto: **“variante in corso d’opera, alla concessione edilizia N°180/243 del 31/12/2012, riguardante un immobile a quattro elevazioni fuori terra, destinato a studio professionale e locale di sgombero il piano terra, a civile abitazione i piani superiori,”** il tutto come da grafici allegati, sito in Alcamo in via Torquato Tasso n.273 angolo via Colonnello Vincenzo Campo n.45, in catasto al Fig. 124 part. 2121 sub 5 (3° P.) sub 6 (P.T.) sub 7(P.1°) sub

8(P.2°), e al Fg. 124 part. 503 sub 4 e 6 (P.T.) sub 7(P.1°) sub 8(P.2°), ricadente in zona "B2" del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: a nord con proprietà Grillo Anna, a sud con via Torquato Tasso, ad est con proprietà Milito, ad ovest con via Colonnello Vincenzo Campo; **Vista** la concessione edilizia N°180/243 del 31/12/2012; **Visto** l'atto di vendita N.204.785 di Rep. del 12/01/1993, rogato dal Notaio Dott. Gaspare Spedale e registrato a Trapani il 01/02/1993 al N.464; **Vista** la dichiarazione di successione in morte di Milazzo Benedetto, prodotta in data 04/09/1992 ed annotata al N.1457 del vol.320; **Vista** la richiesta di allaccio fognario prodotta con nota Prot. N. 54850 del 29/10/2013; **Visto** l'elaborato tecnico della copertura, integrato con nota Prot. N. 56026 del 05/11/2013; **Vista** la proposta dell'Istruttore Tecnico Comunale, espressa in data 20/11/2013, con la seguente indicazione: ***"FAVOREVOLE limitatamente alla variante in corso d'opera, si da atto che l'immobile scarica in pubblica fognatura e che la ditta ha presentato elaborato tecnico di cui al D.A. del 05/09/2012 n°1754/12"***; **Vista** la dichiarazione di non pregiudizio statico, presentata con nota Prot. N.62819 del 11/12/2013; **Vista** la dichiarazione del 28/10/2013, resa ai sensi dell'art.96 della L.R.11/2010, attestante che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle norme igienico-sanitarie vigenti; **Vista** l'attestazione di versamento N.255 del 06/12/2013 di €.262,00 quale spese di registrazione; **considerato** esente il pagamento degli oneri concessori; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001. =====



## RILASCIA

la Concessione Edilizia per la "variante in corso d'opera, alla concessione edilizia N°180/243 del 31/12/2012, riguardante un immobile a quattro elevazioni fuori terra, destinato a studio professionale e locale di sgombero il piano terra, a civile abitazione i piani superiori," il tutto come da grafici allegati, sito in Alcamo in via Torquato Tasso n.273 angolo via Colonnello Vincenzo Campo n.45, in catasto al Fig. 124 part. 2121 sub 5 (3° P.) sub 6 (P.T.) sub 7(P.1°) sub 8(P.2°), e al Fig. 124 part. 503 sub 4 e 6 (P.T.) sub 7(P.1°) sub 8(P.2°), ricadente in zona "B2" del vigente Piano Regolatore Generale, ai signori: =====

- **Milazzo Dorotea Maria**, nata ad Alcamo (TP) il 10/08/1960, ed ivi residente in via Casale n.15/P.3, C.F. MLZ DTM 60M50 A176M, proprietaria per ½ indiviso della part. 2121 sub 5,6,7,8, e nuda proprietaria della part.503 sub 4,6,7,8; =====
- **Regina Giuseppe**, nato ad Alcamo (TP) il 02/09/1955, ed ivi residente in via Casale n.15/P.3, C.F. RGN GPP 55P02 A176C, proprietario per ½ indiviso della part. 2121 sub 5,6,7,8; =====
- **Milazzo Maria**, nata ad Alcamo (TP) il 05/04/1931, ed ivi residente in via Agostino Pantò n.68/P.1, C.F. MLZ MRA 31D45 A176W, usufruttuaria della part.503 sub 4,6,7,8; =====

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n.4/03 art.12). Contestualmente si autorizza l'utilizzo dell'impianto fognario di scarico dei reflui di tipo civile secondo le indicazioni degli allegati grafici.

### PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E'



assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il Proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di

installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: 1°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica

Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori;
- documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge;
- documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.

Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Alcamo li..... 20 GEN. 2014

L'Istruttore Amministrativo  
(Pampaloni Vincenzo)

L'Istruttore Tecnico  
(Licata' Giacomo)

L'Istruttore Tecnico  
(Licata' Giacomo)

IL DIRIGENTE  
Arch. Carlo Bertolino